



Bilancio Consuntivo 2022

INDICE

<i>Amministrazione e Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pog. 4</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Stato Patrimoniale e Conto Economico</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 25</i>

AMMINISTRAZIONE
E
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AMMINISTRAZIONE

Ferrara Tua S.p.A.

Amministratore Unico

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Chiara Pizzi	Presidente
Carlo Alberto Magni	Componente
Mattia Mantovani	Componente

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01372010387
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01372010387

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi forniamo le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti ed informazioni di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

I risultati della società nel 2022

Anche nel 2022 AFM-Farmacie Comunali Ferrara Srl, società In House del Comune di Ferrara, ha svolto con risultati positivi la propria missione aziendale, che si riassume nella gestione di 11 farmacie comunali, di un centro aerosol, di un servizio di vendite on-line di prodotti parafarmaceutici e farmaci di automedicazione, oltre all'erogazione verso la cittadinanza di servizi di prevenzione e tutela della salute.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio del 2022 presenta un Valore della produzione pari ad € 18.225.722, e un utile netto di esercizio di € 485.087, dopo ammortamenti e svalutazioni per € 431.224.

L'azienda, nel 2022, ha conseguito ricavi di vendita pari ad € 17.602.569, pertanto, rispetto all'anno precedente, si è riscontrato un incremento del 7,09%; la redditività netta, invece, ha superato i 900.000 €, considerando la somma di utile netto e ammortamenti, con un +30% c.a. sullo stesso parametro del 2021.

Valore della produzione

Il Valore complessivo della produzione realizzato nel 2022 da AFM Ferrara ammonta come detto ad € 18.225.722 in aumento del 7,59% sull'esercizio precedente.

La componente del valore della produzione rappresentata dai "ricavi delle vendite e delle prestazioni" assomma ad € 17.602.569, in aumento (+7,09%), la voce "altri ricavi e proventi" pari ad € 623.153, deriva principalmente dai premi ricevuti da fornitori, dai fitti attivi, sopravvenienze attive oltre ai contributi in conto capitale ottenuti a fronte di interventi di miglioramento sismico e ai contributi in conto esercizio per crediti d'imposta a fronte di spese per l'acquisto di energia elettrica e gas e per acquisto di beni strumentali nuovi.

Un approfondimento in merito alle vendite di farmacia. Nel 2022 rispetto al 2021 il dato complessivo di fatturato delle farmacie (vendite dirette + proventi da AUSL + incasso di ticket) ha fatto registrare un trend positivo del +8,13%; in tale contesto, si riscontra

un aumento maggiore nel comparto delle vendite dirette. Nei ricavi da aerosol si riscontra un incremento del 15,74% rispetto al 2021 determinato dalla progressiva riapertura dopo il periodo di chiusura forzata dettata dalle norme per il contenimento e gestione dell'emergenza COVID; anche le vendite on-line hanno registrato un incremento del 22,50%.

Costi della produzione

I costi della produzione nel 2022 ammontano ad € 17.506.752, con un incremento del 6,19% rispetto all'anno precedente.

Si riportano nella tabella seguente le principali voci di costo relative all'esercizio 2022 con le relative variazioni percentuali:

Descrizione	2021	2022	Var%
B6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	9.935.515	10.788.491	8,59%
B7) Costi per servizi	1.005.001	1.064.725	5,94%
B8) Costi per godimento di beni terzi	637.247	717.006	12,52%
B9) Costi per il personale	4.090.311	4.198.291	2,64%
B10) Ammortamenti e svalutazioni	408.329	431.224	5,61%
B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	181.563	71.177	-60,80%
B12) Accantonamenti per rischi	0	5.000	-
B13) Altri accantonamenti	51.200	52.320	2,19%
B14) Oneri diversi di gestione	176.929	178.518	0,90%
Totale costi della produzione (B)	16.486.095	17.506.752	6,19%

Tra queste voci di costo segnaliamo:

- Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: tali costi sono pari ad € 10.788.491, in aumento del 8,59% rispetto all'anno precedente; considerando anche la variazione delle rimanenze finali, la dinamica del costo del venduto è sostanzialmente in linea con quella delle vendite.
- Costi per servizi: questo importante capitolo di spesa comprende numerose voci eterogenee tra loro non facilmente comprimibili quali assicurazioni, manutenzioni, ecc. Il costo complessivo per servizi, pari ad € 1.064.725, rispetto al 2021 è aumentato del 5,94%. Per un'analisi approfondita delle singole voci si rimanda all'apposita tabella in nota integrativa. Le voci più significative di questo capitolo di spesa riguardano le manutenzioni e riparazioni (€ 100.214), le prestazioni professionali del Centro Aerosol (€ 55.773), le utenze (€ 143.105), le spese per pulizie (€ 97.820), inoltre, per l'anno 2022 si evidenzia il sostenimento di spese per iniziative sociali pari ad € 75.569.
- Il costo per il godimento di beni di terzi: pari ad € 717.006 ha subito un incremento rispetto all'anno precedente determinato dall'aumento del canone esercizio farmacia come conseguenza dell'aumento dei ricavi di vendita. Il costo del personale: ha registrato un incremento di € 107.980, pari al 2,64%. Nel complesso il costo del lavoro nel 2022 è risultato pari ad € 4.198.291. L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è diminuita rispetto a quella dell'anno precedente: 23,03% contro 24,15%.
Il personale per la sua professionalità e competenza e per l'attaccamento all'azienda è un punto di forza di AFM. I rapporti con le OOSS sono sostanzialmente buoni.
- Quote di ammortamento: il valore degli ammortamenti e svalutazioni si attesta ad € 431.224, in aumento di € 22.895 rispetto all'esercizio precedente (+5,61%).

Redditività della gestione caratteristica

Nel complesso la **differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione** riporta un valore positivo di € 718.970 (3,94% sul valore della produzione), in aumento di € 264.793 sul 2021.

La **redditività della gestione tipica dell'azienda** prima degli ammortamenti (**EBITDA**), che indica la capacità dell'azienda di generare valore e flussi di cassa positivi, è pari ad € 1.150.194 (6,31% sul valore della produzione); tale dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria della società presenta nel 2022 un saldo negativo per interessi ed oneri finanziari pari a € 41.131, mentre nel 2021 tale saldo ammontava a -€ 36.701.

Al di là dei riflessi economici della struttura patrimoniale e finanziaria in termini di oneri finanziari, è opportuno sottolineare il sostanziale miglioramento degli indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di particolare rilievo

Per tutti l'anno 2022 ha assunto connotazioni molto particolari; volendo molto semplificare, si potrebbe parlare di passaggio e di ripresa:

- Passaggio da un periodo caratterizzato dalle incertezze e dalle paure legate alla pandemia e a tutti i suoi effetti nefasti;
- Ripresa perché, faticosamente, si è provato a riprendere la programmazione, le iniziative, gli investimenti che sembravano essere inesorabilmente destinati ad un congelamento, figlio della gestione emergenziale legata alla pandemia.

Le farmacie in questi ultimi anni sono percepite, e ce ne ralleghiamo certamente, sempre più come punto di riferimento primario e imprescindibile. A disposizione lungo tutto l'arco temporale della giornata, in presenza, ma anche telefonicamente. Il consiglio del farmacista, è a maggior ragione oggi, quel valore aggiunto che i malati e i loro familiari richiedono e trovano in ogni occasione, soprattutto quando gli accessi agli ambulatori medici sono difficoltosi o prevedono lunghi tempi di attesa.

Sul fronte della non ordinarietà, poi, si è dovuto registrare un forte incremento delle patologie respiratorie, che negli ultimi anni a causa agli isolamenti imposti e all'uso massiccio dei sistemi di protezione individuali erano decisamente in calo. Ma anche, e di conseguenza, la difficoltà a reperire i farmaci necessari, per via di un deciso incremento delle richieste e della carenza delle materie prime necessarie alla produzione e confezionamento dei farmaci legato anche al conflitto in Ucraina e a tutti gli effetti che questo ha prodotto.

AFM ha saputo limitare le emergenze grazie a due fattori:

- Il sistema degli acquisti diretti che l'azienda persegue da anni ha permesso di creare relazioni stabili con partners commerciali e di trovare con meno difficoltà i prodotti di difficile reperimento;
- Il sistema delle nostre 11 farmacie ha permesso comunque di fare rete e rendere disponibili su tutti i punti vendita i prodotti.

Questo quadro così complesso sarebbe incompleto se non raccontasse anche di come le nostre farmacie hanno continuato a produrre servizi di qualità, anzi incrementandoli negli ultimi mesi, scontrandosi con un aumento di morbilità che ha colpito anche i propri addetti; e come reperire personale, meglio se adeguatamente formato e con esperienza, sia diventata impresa titanica.

Detto questo va però sottolineato che in AFM, da tempo, si erano fatte valutazioni e previsioni nell'ottica di anticipare certe criticità e farsi trovare pronti, cercando, laddove possibile, di anticipare piuttosto che rincorrere i problemi.

Per questo, nel 2022, AFM ha bandito ed espletato un concorso per farmacisti che ha già portato all'assunzione di sei nuovi dipendenti di cui uno appartenente alla lista delle categorie protette, a copertura di pensionamenti e buchi di organico.

Per quanto riguarda gli investimenti nell'ultimo anno è stata ristrutturata la Farmacia Comunale N. 10 di V.le Krasnodar che da tempo necessitava di interventi per adeguare la struttura alla mole di lavoro aumentata negli anni, rendendola funzionale e decisamente più bella ed attrattiva. Intervento che è stato possibile senza interruzione del servizio grazie all'utilizzo di un container esterno posto nella zona adiacente alla farmacia, permettendo le normali attività.

All'interno della farmacia Krasnodar oggi trovano spazi più adeguati e confortevoli il servizio di prenotazione CUP e il reparto di prodotti alimentari destinati a pazienti diabetici, nefropatici e celiaci e il personale è in grado di offrire un servizio migliore.

Per quanto riguarda il Centro di Aerosolterapia abbiamo dato stabilità al progetto assumendo a tempo indeterminato una figura amministrativa e potenziando l'offerta dei servizi con la polisomnografia, esame atto ad individuare disturbi del sonno e apnee ostruttive.

Il 2022 ha visto però AFM ancora e sempre più impegnata sul fronte degli interventi di carattere sociale, a supporto dei cittadini e delle famiglie, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione.

Questo è stato possibile anche grazie alla creazione, nel 2021, di un ufficio presidiato da un farmacista che programma, organizza e gestisce interventi in questa direzione. Un ufficio, così com'è stato concepito fin dall'inizio, che potesse diventare anche punto di riferimento per le associazioni del terzo settore del territorio ferrarese operanti nel campo della sanità e più in generale delle fragilità, nonché per gli enti e gli uffici preposti della città di Ferrara.

Così in effetti è stato e il 2022 ha visto crescere la collaborazione o la nascita di nuovi rapporti con tante associazioni che rappresentano un patrimonio di inestimabile valore per un territorio dove non mancano le criticità in campo sociale. Contestualmente gestendo un dialogo costante con l'assessorato alle politiche sociali e gli uffici competenti del nostro Comune.

In questa direzione va, per esempio, l'accordo siglato con ASP, il Centro Servizi alla Persona, per la fornitura di materiale a prezzo agevolato relativamente alla struttura di via Ripagrande e contemporaneamente la fornitura dei prodotti che gli ospiti della struttura devono acquistare in autonomia e sui quali è previsto uno sconto del 10%.

Molto brevemente possiamo ricordare anche il sostegno sotto forma di farmaci e materiale sanitario agli ambulatori della Caritas cittadina, o all'associazione Viale K.

Un'attenzione particolare è stata poi riservata al sostegno della ricerca, attraverso un'originale forma di intervento, mai sperimentata in precedenza; nel periodo natalizio sono stati acquistati un certo numero di pampepati e di arance che l'associazione ACAREF e AIRC abitualmente vendono per sostenere la loro preziosa ricerca nei confronti dell'atassia e del cancro.

Questi prodotti sono poi stati recapitati alla mensa della Caritas, creando una circolarità che ha permesso di garantire appoggio concreto a realtà molto diverse tra loro ma ugualmente importanti.

Come negli anni precedenti AFM ha garantito la sua presenza al tavolo di enti e associazioni impegnati al contrasto dell'AIDS e allo stigma che ne consegue, in occasione della giornata mondiale di lotta alla malattia che si tiene il 1° dicembre di ogni anno. Sono stati acquistati un gran numero di autotest per la determinazione del virus dell'HIV che operatori qualificati hanno eseguito nei punti previsti in città nei primi giorni di dicembre, al fine di intercettare il più precocemente possibile la malattia.

Tutte e 11 le farmacie Comunali di Ferrara hanno poi aderito, come sempre, alla raccolta dei farmaci di automedicazione da destinare ai bisognosi e gestita dal Banco Farmaceutico.

Così come in occasione della raccolta di farmaci e materiali da medicazione che AFM ha organizzato nei primi giorni del conflitto in Ucraina. I nostri farmacisti, al di fuori del proprio orario di lavoro, si sono resi disponibili alla raccolta di quanto i cittadini intendevano donare, secondo le richieste che provenivano dagli ospedali e presidi sanitari operanti nei territori di guerra.

Lo stesso in occasione delle donazioni che diverse aziende del territorio ferrarese hanno voluto fare pro-Ucraina, affidandosi alle nostre farmacie comunali di cui, evidentemente, avevano ben chiara la serietà e l'affidabilità.

Nel 2022 si è consolidato anche il rapporto con l'emporio solidale Il Mantello di Ferrara, a cui sono stati donati prodotti di prima necessità per gli utenti identificati dai servizi sociali che afferiscono al centro di distribuzione ed è stato anche sottoscritto un protocollo d'intesa che lega ancora di più AFM e il Mantello attraverso la fornitura di servizi che potranno via via essere identificati. Un altro protocollo d'intesa è stato stilato con il centro Donna e Giustizia, al fine di contrastare il fenomeno della violenza sulle donne. Nelle nostre farmacie sono stati affissi manifesti con tutti i riferimenti necessari per chi fosse vittima di violenza e non sapesse a chi rivolgersi. Anche sugli scontrini fiscali che vengono emessi nelle nostre farmacie compaiono il messaggio e i riferimenti telefonici ai quali è possibile chiedere aiuto.

E' proseguita anche nel 2022 la raccolta di occhiali, da vista e da sole, che una volta consegnati al gruppo Lions di Ferrara verranno donati alle persone che non possono permettersi l'acquisto, in Italia e all'estero. Da allora 2.500 paia di occhiali, una volta sistemati e verificati per diottria e tipologia, sono stati donati, ad adulti e bambini.

Alcuni di questi progetti vedono AFM protagonista per ideazione e gestione, coniugando due aspetti fondamentali: la solidarietà e la lotta allo spreco, con numeri che mai avremmo immaginato quando queste idee sono state portate.

Infine, il 2022 ha visto AFM fornire sostegno sotto forma di sponsorizzazione a diverse iniziative come il Ferrara Summer Festival e il Ferrara Food Festival, eventi di grandissimo valore culturale e divulgativo. In particolare in occasione del secondo, due nostre farmaciste erano presenti allo stand di Piazza Trento Trieste per fornire ogni tipo di informazione relativa alla malattia celiaca ed ai prodotti utilizzabili.

In concomitanza è stato realizzato, con la scuola Vergani e l'associazione dalla Terra alla Luna, con i quali la collaborazione ormai è molto stretta, un momento di cucina in cui i ragazzi autistici si sono cimentati nella preparazione di dolci, divertendosi e apprendendo nuove competenze.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che, fino al 31/12/2022, la società è appartenuta al Gruppo Holding Ferrara Servizi ed è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società capogruppo.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane.

Come già rimarcato nella nota integrativa, in data 22/12/2022, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi S.p.A. nella società Ferrara Tua S.p.A., con effetti giuridici dal 01/01/2023.

Pertanto, dal 01/01/2023 la Società non è più assoggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento per l'anno 2022 si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.356.134	37,03%	3.301.025	36,33%	55.109	1,67%
Liquidità immediate	1.082.488	11,94%	971.976	10,70%	110.512	11,37%

Disponibilità liquide	1.082.488	11,94%	971.976	10,70%	110.512	11,37%
Liquidità differite	2.273.646	25,08%	2.329.049	25,63%	-55.403	-2,38%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	774.616	8,55%	756.370	8,32%	18.246	2,41%
Ratei e risconti attivi	30.952	0,34%	33.424	0,37%	-2.472	-7,40%
Rimanenze	1.468.078	16,20%	1.539.255	16,94%	-71.177	-4,62%
IMMOBILIZZAZIONI	5.708.238	62,97%	5.785.968	63,67%	-77.730	-1,34%
Immobilizzazioni immateriali	52.272	0,58%	78.407	0,86%	-26.135	-33,33%
Immobilizzazioni materiali	5.626.894	62,08%	5.673.903	62,44%	-47.009	-0,83%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	29.072	0,32%	33.658	0,37%	-4.586	-13,63%
TOTALE IMPIEGHI	9.064.372	100,00%	9.086.993	100,00%	-22.621	-0,25%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.510.921	71,83%	7.018.630	77,24%	-507.709	-7,23%
Passività correnti	4.887.016	53,91%	4.907.993	54,01%	-20.977	-0,43%
Debiti a breve termine	4.764.742	52,57%	4.794.266	52,76%	-29.524	-0,62%
Ratei e risconti passivi	122.274	1,35%	113.727	1,25%	8.547	7,52%
Passività consolidate	1.623.905	17,92%	2.110.637	23,23%	-486.732	-23,06%
Debiti a m/l termine	1.220.269	13,46%	1.650.812	18,17%	-430.543	-26,08%
Fondi per rischi e oneri	84.471	0,93%	121.200	1,33%	-36.729	-30,30%
TFR	319.165	3,52%	338.625	3,73%	-19.460	-5,75%
CAPITALE PROPRIO	2.553.451	28,17%	2.068.363	22,76%	485.088	23,45%
Capitale sociale	500.000	5,52%	500.000	5,50%	0	0,00%
Riserve	1.568.364	17,30%	1.271.012	13,99%	297.352	23,39%
Utile (perdita) dell'esercizio	485.087	5,35%	297.351	3,27%	187.736	63,14%
TOTALE FONTI	9.064.372	100,00%	9.086.993	100,00%	-22.621	-0,25%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	44,96%	35,96%	9,00%
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	49,22%	57,46%	-8,24%
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,55	3,39	-24,86%

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio

Quoziente di indebitamento finanziario

= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto

1,08	1,53	-29,51%
------	------	---------

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	28,17%	22,76%	5,41%
-------------------------------------	--------	--------	-------

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,24%	0,22%	0,02%
--	-------	-------	-------

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]

68,67%	67,26%	1,42%
--------	--------	-------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	-3.125.715	-3.683.947	-15,15%
---	------------	------------	---------

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]

-1.501.810	-1.573.310	-4,54%
------------	------------	--------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	39,23%	36,58%	2,65%
---	--------	--------	-------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.225.722	100,00%	16.940.272	100,00%	1.285.450	7,59%
- Consumi di materie prime	10.859.668	59,58%	10.117.078	59,72%	742.590	7,34%
- Spese generali	1.781.731	9,78%	1.642.248	9,69%	139.483	8,49%
VALORE AGGIUNTO	5.584.323	30,64%	5.180.946	30,58%	403.377	7,79%
- Altri ricavi	623.153	3,42%	503.195	2,97%	119.958	23,84%
- Costo del personale	4.198.291	23,03%	4.090.311	24,15%	107.980	2,64%
- Accantonamenti	57.320	0,31%	51.200	0,30%	6.120	11,95%
MARGINE OPERATIVO LORDO	705.559	3,87%	536.240	3,17%	169.319	31,58%
- Ammortamenti e svalutazioni	431.224	2,37%	408.329	2,41%	22.895	5,61%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	274.335	1,51%	127.911	0,76%	146.424	114,47%
+ Altri ricavi	623.153	3,42%	503.195	2,97%	119.958	23,84%
- Oneri diversi di gestione	178.518	0,98%	176.929	1,04%	1.589	0,90%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	718.970	3,94%	454.177	2,68%	264.793	58,30%
+ Proventi finanziari	1.273	0,01%	67	0,00%	1.206	1800,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	720.243	3,95%	454.244	2,68%	265.999	58,56%
+ Oneri finanziari	-42.404	-0,23%	-36.768	-0,22%	-5.636	15,33%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	677.839	3,72%	417.476	2,46%	260.363	62,37%
REDDITO ANTE IMPOSTE	677.839	3,72%	417.476	2,46%	260.363	62,37%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	192.752	1,06%	120.125	0,71%	72.627	60,46%
REDDITO NETTO	485.087	2,66%	297.351	1,76%	187.736	63,14%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	19,00%	14,38%	4,62%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,03%	1,41%	1,62%

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,08%	2,76%	1,32%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,93%	5,00%	2,93%

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	720.243,00	454.244,00	58,56%

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, salvo quanto sotto riportato alla rubrica "Evoluzione prevedibile della gestione".

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si ritiene che gli indicatori sopra riportati siano esaustivi.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Abbiamo già argomentato ed illustrato in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Di seguito i dettagli delle operazioni più significative

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso soci per finanziamenti	353.500	703.500	-350.000
debiti verso controllanti	758.175	574.306	183.869
Totale	1.111.675	1.277.806	-166.131

I debiti verso controllanti sono così ripartiti:

- nei confronti di Holding Ferrara Servizi per € 419.055 (di cui € 353.500 per finanziamento soci per temporanee esigenze e la residua parte per riaddebiti di costi e imposte infragruppo);
- nei confronti del Comune di Ferrara per € 692.620 relativo a canoni di esercizio farmacia, in larga misura con riferimento all'annualità 2022.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al punto 6), comma 3 dell'art. 2428 del Codice civile, si è ad evidenziare che l'evoluzione prevedibile della gestione della Società sarà chiaramente influenzata dal contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare e in particolare dalle conseguenze socio-economiche provocate dal perdurare del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, soprattutto in termini di rincari energetici, aumento dell'inflazione e del costo del denaro. I dati relativi ai primi mesi del 2023 mostrano segnali di consolidamento della ripresa e non lasciano presagire un'ulteriore flessione del giro d'affari e dell'occupazione generati dal comparto.

La società nella pianificazione in generale e nello specifico nella predisposizione dei budget tiene conto dei possibili diversi scenari relativi al contesto macroeconomico, in funzione della prevedibile evoluzione del settore in cui opera.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Farmacia comunale n. 1 Porta Mare	c.so Porta Mare 106-114
Farmacia comunale n. 2 Estense	via Bologna 175
Farmacia comunale n. 3 Gaibanella	via Brigata Partigiana Babini 32 – Gaibanella
Farmacia comunale n. 4 Arianuova	via Arianuova 117
Farmacia comunale n. 5 Mizzana	via Modena 185
Farmacia comunale n.6 Del Naviglio	via Del Naviglio 11
Farmacia comunale n.7 Barco	via Bentivoglio 156/b
Farmacia comunale n.8 Stazione	piazzale Stazione 5
Farmacia comunale n.9 Foro Boario	via Zappaterra 1
Farmacia comunale n.10 Krasnodar	viale Krasnodar 39
Farmacia comunale n.11 Pontegradella	via Pioppa 170 – Pontegradella
Centro aerosolterapia	viale Krasnodar 39

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 28/03/2023

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01372010387
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 115891
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01372010387

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci

della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di

indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla

relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza: non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione e del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, è però emersa la necessità di procedere alla revisione del Modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità alle risultanze dell'analisi del rischio effettuata dall'ODV, implementando ed integrando le procedure in conformità alle nuove aree di rischio reati, così come determinate dalla normativa vigente.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residui impatti derivanti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la *compliance* alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, analizzando periodicamente le misure di prevenzione e protezione poste in essere dalla società per arginare la diffusione del Coronavirus e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi societari o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio, infine, non sono stati rilasciati da questo Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Conclusioni

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo Amministrativo. In merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Ferrara, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Chiara Pizzi, Presidente

Dott. Carlo Alberto Magni, Sindaco Effettivo

Dott. Mattia Mantovani, Sindaco Effettivo

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FORO BOARIO, 55/57 - 44122 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01372010387
Numero Rea	FE 000000115891
P.I.	01372010387
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA'LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FERRARA TUA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.927	26.379
7) altre	33.345	52.028
Totale immobilizzazioni immateriali	52.272	78.407
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.675.539	4.784.279
2) impianti e macchinario	146.521	140.499
3) attrezzature industriali e commerciali	388.707	442.151
4) altri beni	400.950	285.782
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.177	21.192
Totale immobilizzazioni materiali	5.626.894	5.673.903
Totale immobilizzazioni (B)	5.679.166	5.752.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.468.078	1.539.255
Totale rimanenze	1.468.078	1.539.255
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	539.887	475.723
Totale crediti verso clienti	539.887	475.723
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.170	93.035
Totale crediti tributari	86.170	93.035
5-ter) imposte anticipate		
	29.072	33.658
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.559	187.612
Totale crediti verso altri	148.559	187.612
Totale crediti	803.688	790.028
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.031.423	933.904
3) danaro e valori in cassa	51.065	38.072
Totale disponibilità liquide	1.082.488	971.976
Totale attivo circolante (C)	3.354.254	3.301.259
D) Ratei e risconti	30.952	33.424
Totale attivo	9.064.372	9.086.993
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	500.000	500.000
IV - Riserva legale		
	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.456.382	1.159.031

Varie altre riserve	11.982	11.981
Totale altre riserve	1.468.364	1.171.012
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	485.087	297.351
Totale patrimonio netto	2.553.451	2.068.363
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	84.471	121.200
Totale fondi per rischi ed oneri	84.471	121.200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	319.165	338.625
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.500	703.500
Totale debiti verso soci per finanziamenti	353.500	703.500
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.779	246.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.220.269	1.650.812
Totale debiti verso banche	1.651.048	1.896.964
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.472.133	2.507.959
Totale debiti verso fornitori	2.472.133	2.507.959
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.175	574.306
Totale debiti verso controllanti	758.175	574.306
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.149	141.736
Totale debiti tributari	157.149	141.736
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.870	205.201
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.870	205.201
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.136	415.412
Totale altri debiti	392.136	415.412
Totale debiti	5.985.011	6.445.078
E) Ratei e risconti	122.274	113.727
Totale passivo	9.064.372	9.086.993

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.602.569	16.437.077
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.290	12.322
altri	556.863	490.873
Totale altri ricavi e proventi	623.153	503.195
Totale valore della produzione	18.225.722	16.940.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.788.491	9.935.515
7) per servizi	1.064.725	1.005.001
8) per godimento di beni di terzi	717.006	637.247
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.837.415	2.787.678
b) oneri sociali	911.270	876.946
c) trattamento di fine rapporto	250.557	224.638
e) altri costi	199.049	201.049
Totale costi per il personale	4.198.291	4.090.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.203	39.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.246	366.338
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.775	2.448
Totale ammortamenti e svalutazioni	431.224	408.329
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.177	181.563
12) accantonamenti per rischi	5.000	0
13) altri accantonamenti	52.320	51.200
14) oneri diversi di gestione	178.518	176.929
Totale costi della produzione	17.506.752	16.486.095
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	718.970	454.177
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.273	67
Totale proventi diversi dai precedenti	1.273	67
Totale altri proventi finanziari	1.273	67
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	3.500	3.500
altri	38.904	33.268
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.404	36.768
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.131)	(36.701)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	677.839	417.476
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	174.387	126.827
imposte relative a esercizi precedenti	15.119	(402)
imposte differite e anticipate	4.586	(6.300)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.340	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	192.752	120.125
21) Utile (perdita) dell'esercizio	485.087	297.351

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	485.087	297.351
Imposte sul reddito	192.752	120.125
Interessi passivi/(attivi)	41.131	36.701
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	718.970	454.177
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	85.123	65.099
Ammortamenti delle immobilizzazioni	428.449	405.881
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(23)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	513.549	470.980
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.232.519	925.157
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	71.177	181.563
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(64.164)	(131.760)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(35.826)	(31.443)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.472	2.163
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.547	77.630
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(127.821)	(135.930)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(145.615)	(37.777)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.086.904	887.380
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.131)	(36.701)
(Imposte sul reddito pagate)	(192.752)	(120.125)
(Utilizzo dei fondi)	(141.311)	(82.563)
Altri incassi/(pagamenti)	-	368
Totale altre rettifiche	(375.194)	(239.021)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	711.710	648.359
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(343.215)	(280.353)
Disinvestimenti	-	6.562
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.067)	(3.350)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(355.282)	(277.141)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
		Mezzi di terzi
Accensione finanziamenti	-	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(245.916)	(137.034)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(245.916)	262.966

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	110.512	634.184
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	933.904	303.992
Danaro e valori in cassa	38.072	33.800
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	971.976	337.792
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.031.423	933.904
Danaro e valori in cassa	51.065	38.072
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.082.488	971.976

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in forma indiretta, a norma dell'art. 2425 ter c.c. inserito dall'art. 6, co. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

In data 6 giugno 2012, con atto Notaio Bissi n. 60944 rep. 181116, l'azienda speciale A.F.M. Farmacie Comunali è stata trasformata in società a responsabilità limitata come deliberato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2012 prot. Gen. 24681/2012 verbale n. 12 prog. N. 45 ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. n. 267/2000.

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep. 61134/18265, il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.p.A..

In data 22/12/2022, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A., con effetti giuridici dal 01/01/2023.

Pertanto, dal 01/01/2023 la Società non è più soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.p.A..

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.p.A., in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; la tassazione di gruppo verrà mantenuta in capo alla controllante Ferrara Tua S.p.A..

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione di bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In relazione al presupposto della continuità aziendale, pur nelle difficoltà di gestione incontrate nell'esercizio a causa delle conseguenze socio-economiche provocate dal perdurare del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina (difficoltà manifestatesi

a causa dell'aumento dei costi energetici e della contrazione generale dei consumi), si è a segnalare che non emergono incertezze riguardo tale aspetto; a prova di quanto sopra, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, la Società ha avuto un aumento di fatturato per una percentuale pari al 7,09%.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Dotazioni tecniche beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	quote costanti in base alla durata del contratto
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Macchine ufficio	12%
Attrezzature	12%
Attrezzature specifiche	10%
Autovetture	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I contributi in conto impianti connessi al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi (v.si L.160/2019, art.1, co.184-217, e L.178/2020, art.1, co.1051-1063 per gli investimenti a far data dal 16/11/2020), sono stati rilevati con il metodo indiretto ovvero sono stati imputati al conto economico alla voce A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi sulla base del piano di ammortamento dei relativi cespiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2007 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali

Il valore attribuito ai terreni, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati.

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio mantenendo, come per i precedenti esercizi, il criterio del valore nominale.

Per tali debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, si è in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che troveranno evidenziazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 38.203, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 52.272.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	252.566	676.214	928.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.187	624.186	850.373
Valore di bilancio	26.379	52.028	78.407
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.294	2.773	12.067
Ammortamento dell'esercizio	16.746	21.456	38.202
Totale variazioni	(7.452)	(18.683)	(26.135)
Valore di fine esercizio			
Costo	261.860	678.987	940.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.933	645.642	888.575
Valore di bilancio	18.927	33.345	52.272

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad € 11.496.209; i fondi di ammortamento risultano pari ad € 5.869.315.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.954.628	839.554	1.235.095	2.187.891	21.192	11.238.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170.349	699.055	792.944	1.902.109	-	5.564.457
Valore di bilancio	4.784.279	140.499	442.151	285.782	21.192	5.673.903
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.291	58.355	20.143	166.344	82.082	343.215
Riclassifiche (del valore di bilancio)	62.730	-	-	25.367	(88.097)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	85.366	-	85.366
Ammortamento dell'esercizio	187.761	52.333	73.587	76.564	-	390.245
Altre variazioni	-	-	-	85.387	-	85.387
Totale variazioni	(108.740)	6.022	(53.444)	115.168	(6.015)	(47.009)

Valore di fine esercizio						
Costo	7.033.649	897.909	1.255.238	2.294.236	15.177	11.496.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.358.110	751.388	866.531	1.893.286	-	5.869.315
Valore di bilancio	4.675.539	146.521	388.707	400.950	15.177	5.626.894

Si è a specificare che alla voce "Altre variazioni" sono stati indicati gli importi dei fondi ammortamento girocontati a seguito di dismissione dei rispettivi cespiti.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.539.255	(71.177)	1.468.078
Totale rimanenze	1.539.255	(71.177)	1.468.078

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	475.723	64.164	539.887	539.887
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.035	(6.865)	86.170	86.170
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.658	(4.586)	29.072	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.612	(39.053)	148.559	148.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	790.028	13.660	803.688	774.616

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	539.887	539.887

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.170	86.170
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	29.072	29.072
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	148.559	148.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	803.688	803.688

La voce "crediti tributari" comprende il credito d'imposta riconosciuto, a determinate condizioni, per le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica relativo al 4° trimestre 2022 e il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi; a tal proposito, si è a segnalare che, nel corso del 2022, la Società ha portato a conclusione l'investimento in un sistema di Cash Management (composto da dispositivi elettromeccanici in grado di gestire il denaro contante in autonomia) avente le caratteristiche previste dall'Allegato A della Legge 11 dicembre 2016, n. 232; a fronte di tale investimento, agevolato ai sensi dell'art. 1, comma 1057 della Legge 178/2020, la Società potrà beneficiare di un credito d'imposta di € 25.884, pari al 40% del costo sostenuto.

La voce "crediti per imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "crediti verso altri" comprende sostanzialmente crediti per corrispettivi di fine 2022 effettivamente disponibili presso la banca nel 2023.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	933.904	97.519	1.031.423
Denaro e altri valori in cassa	38.072	12.993	51.065
Totale disponibilità liquide	971.976	110.512	1.082.488

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	207	207
Risconti attivi	33.424	(2.679)	30.745
Totale ratei e risconti attivi	33.424	(2.472)	30.952

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione analitica delle voci in esame.

Ratei e Risconti Attivi	Importi
Utenze	103
Abbonamenti	154
Assicurazioni	3.979
Sistemi informatici	4.609
Oneri bancari	1.115
Altre imposte e tasse	964
Prestazioni	7.565
Manutenzioni	4.228
Spese di rappresentanza	45
Pubblicità	4.205

Vigilanza	1.035
Canoni noleggio	725
Varie	2.224
Totale	30.952

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.159.031	297.351	-		1.456.382
Varie altre riserve	11.981	-	1		11.982
Totale altre riserve	1.171.012	297.351	1		1.468.364
Utile (perdita) dell'esercizio	297.351	(297.351)	-	485.087	485.087
Totale patrimonio netto	2.068.363	-	1	485.087	2.553.451

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione	11.981
Riserva da arrot. unità di euro	1

Totale	11.982
---------------	--------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale sociale	B	-
Riserva legale	100.000	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.456.382	Riserva di utili	A, B, C	1.456.382
Varie altre riserve	11.982	Riserva di utili	A, B, C	11.982
Totale altre riserve	1.468.364			1.468.364
Totale	2.068.364			1.468.364
Quota non distribuibile				1.468.364

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione	11.981	Riserva di utili	A, B, C	11.981
Riserva da arrotr. unità di euro	1			-
Totale	11.982			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	121.200	121.200
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	57.320	57.320
Utilizzo nell'esercizio	94.049	94.049
Totale variazioni	(36.729)	(36.729)
Valore di fine esercizio	84.471	84.471

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, c.1, c.c.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per cause in corso	6.930
	Fondo spese future v/personale	77.541
	Totale	84.471

La somma relativa al fondo per cause legali in corso si ritiene adeguata alle spese legali che, con ogni probabilità, rimarranno a carico della società a tale titolo. L'utilizzo in corso d'anno di tale posta, pari ad € 8.070, fa capo al sostenimento di costi legali per assistenza stragiudiziale e per assistenza su ricorsi avanti il Consiglio di Stato.

Il fondo spese future verso il personale è riferito agli oneri sociali relativi al premio di produttività 2022 da erogare nel 2023 e allo stanziamento di costi connessi al rinnovo del CCNL, scaduto nel 2015. L'utilizzo nel corso dell'esercizio, pari ad € 85.979, si riferisce al sostenimento di oneri relativi al rinnovo contrattuale e al pagamento di oneri previdenziali relativi al premio di produttività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	338.625
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.803
Utilizzo nell'esercizio	47.262
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	(19.460)
Valore di fine esercizio	319.165

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscrittonella voce D14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	703.500	(350.000)	353.500	353.500	-
Debiti verso banche	1.896.964	(245.916)	1.651.048	430.779	1.220.269
Debiti verso fornitori	2.507.959	(35.826)	2.472.133	2.472.133	-
Debiti verso controllanti	574.306	183.869	758.175	758.175	-

Debiti tributari	141.736	15.413	157.149	157.149	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.201	(4.331)	200.870	200.870	-
Altri debiti	415.412	(23.276)	392.136	392.136	-
Totale debiti	6.445.078	(460.067)	5.985.011	4.764.742	1.220.269

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	1.651.048	1.651.048

La voce "debiti verso banche" è costituita da debiti a medio e lungo termine verso istituti di credito relativi:

- all'accensione, nell'esercizio 2010, di un mutuo con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto dell'immobile relativo alla farmacia n. 4 Ariano di originari € 200.000, con originaria scadenza nell'esercizio 2025 prorogata al 31/12/2026 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;
- all'accensione, nell'esercizio 2014, di un mutuo ipotecario con l'allora Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (oggi Bper Banca S.p.A.) per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile "ex scuole elementari Quacchio" di originari € 1.200.000, con originaria scadenza nell'esercizio 2024 prorogata al 30/11/2025 a seguito della sospensione ex art. 56, DL 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 24.04.2020, n. 27) e successive modifiche e integrazioni;
- all'accensione, in data 08/10/2020, di un finanziamento di € 900.000 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 08/10/2026, garantito per l'80% dal Fondo di garanzia ex L. 662/96;
- all'accensione, in data 24/12/2021, di un finanziamento di € 400.000,00 con la Bper Banca S.p.A. con scadenza 30/09/2027, garantito da SACE ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40 e dell'art. 1, comma 209 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178.

La voce "debiti verso controllanti" comprende:

- il debito verso il Socio Comune di Ferrara corrispondente in larga misura al canone esercizio farmacie 2022 di € 588.436;
- il debito verso Holding Ferrara Servizi per il riaddebito dei costi sostenuti dalla stessa per assicurazioni e management fee, al netto del credito per imposte anticipate per cessione del Rol fiscale e del debito per il saldo IRES anno 2022.

La voce "debiti tributari" ricomprende debiti per Iva, Irap e ritenute Irpef di lavoro dipendente e autonomo.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce ai contributi previdenziali sui compensi di lavoro dipendente relativi al mese di dicembre 2022, oltre ad oneri su ferie non godute al 31/12/2022.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
14) altri debiti		
	Debiti v/personale	306.270
	Fondo pensione dipendenti	6.988
	Debiti v/sindacati	1.364
	Cessione stipendio	758
	Debiti diversi	54.770
	Fondo tesoreria Inps	21.986
	Totale	392.136

Si segnala che non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	353.500	353.500
Debiti verso banche	1.651.048	1.651.048
Debiti verso fornitori	2.472.133	2.472.133
Debiti verso imprese controllanti	758.175	758.175
Debiti tributari	157.149	157.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	200.870	200.870
Altri debiti	392.136	392.136
Debiti	5.985.011	5.985.011

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	353.500	353.500
Debiti verso banche	392.877	392.877	1.258.171	1.651.048
Debiti verso fornitori	-	-	2.472.133	2.472.133
Debiti verso controllanti	-	-	758.175	758.175
Debiti tributari	-	-	157.149	157.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	200.870	200.870
Altri debiti	-	-	392.136	392.136
Totale debiti	392.877	392.877	5.592.134	5.985.011

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso del mese di giugno 2020, la Società ha ricevuto dal socio Holding Ferrara Servizi S.p.A. un finanziamento fruttifero per temporanee esigenze di liquidità, dell'importo di € 300.000 al tasso annuo dello 0,5%,

Si è a segnalare che tale finanziamento, essendo stato erogato nel periodo intercorrente tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020 gode dei benefici ex art. 8, D.L. 23/2020; in particolare, l'art. 8, del D.L. 23/2020 richiamato (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 05.06.2020, n. 40), avente la finalità di sostenere la continuità aziendale per quelle imprese incise negativamente dal periodo storico in corso, ha introdotto l'inapplicabilità, sino al 31/12/2020, delle disposizioni previste dal Codice civile,

agli articoli 2467 e 2497 quinquies, circa la postergazione dei rimborsi dei finanziamenti dei soci a favore della società rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Riepilogando, la Società ha ricevuto, complessivamente, finanziamenti fruttiferi dal socio Holding Ferrara Servizi S.p.A. per un totale di € 700.000, al tasso annuo dello 0,5%, di cui € 400.000 erogati prima del 09/04/2020 ed € 300.000 erogati nel periodo compreso tra il 09/04/2020 e il 31/12/2020.

Per i finanziamenti erogati non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

Si è ad evidenziare che i finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Nel corso del 2022, la Società ha restituito al socio Holding Ferrara Servizi S.p.A. la somma di € 350.000; alla data di predisposizione del presente bilancio, non si sono avute variazioni.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.097	(13.443)	29.654
Risconti passivi	70.630	21.990	92.620
Totale ratei e risconti passivi	113.727	8.547	122.274

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Utenze	14.662
	Noleggi	130
	Interessi passivi	14.862
	Contributi	92.620
	Totale	122.274

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' CARATTERISTICA	17.602.569
Totale	17.602.569

Si riporta di seguito il confronto con l'anno precedente:

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
	VENDITA DIRETTA	11.036.000	9.933.840	1.102.160
	TICKETS	625.165	616.856	8.309
	U.S.L.	5.410.885	5.237.488	173.397
	SERVIZI ENTI PUBBLICI	218.857	389.437	- 170.580
	RICAVI AEROSOL	105.546	91.193	14.353
	VENDITE ON-LINE	206.116	168.263	37.853
	Totale	17.602.569	16.437.077	1.165.492

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.602.569
Totale	17.602.569

Contributi in c/esercizio

Tale voce comprende il contributo di € 42.039 ottenuto a fronte di interventi di rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico ex D.L. 74/2012 liquidato con Decreto n. 176 del 21/02/2022 della Regione Emilia-Romagna, la quota parte di contributo connesso al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi pari ad € 12.333, il contributo

relativo al credito d'imposta correlato alle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas per € 10.665 e altri contributi per € 1.253.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>A.5 - Ricavi e proventi diversi</i>				
	PROVENTI VARI	86.332	82.104	4.228
	RIMBORSI E RISARCIMENTI	8.937	13.655	- 4.718
	RMB. VARI COSTO DEL LAVORO	14.765	7.497	7.268
	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	-	306	- 306
	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	9.807	44.577	- 34.770
	RICAVI DIVERSI	315.800	283.718	32.082
	RIMBORSI DA ASSINDE	13.922	13.083	839
	REMUNERAZ. AGG. USL	107.300	45.933	61.367
	Totale	556.863	490.873	65.990

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>				
	Medicinali e prodotti farmaceutici	10.745.875	9.890.926	854.949
	Carta, sacchetti, contenitori	16.008	10.877	5.131
	Cancelleria e stampati	11.920	14.834	- 2.914
	Carburanti e lubrificanti	1.264	1.417	- 153
	Materiali per salute e sicurezza	6.711	8.441	- 1.730
	Acquisti diversi	6.713	9.020	- 2.307
	Totale	10.788.491	9.935.515	852.976

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>B.7 - Costi per servizi</i>				
	Spese per il personale	41.470	53.419	- 11.949
	Manutenzione attrezzature e impianti	100.214	84.688	15.526
	Assicurazioni	24.794	26.236	- 1.442
	Consulenze professionali e occasionali	77.570	62.922	14.648
	Direzione Centro Aerosol	55.773	46.640	9.133
	Utenze	143.105	148.780	- 5.675
	Pulizia locali	97.820	79.833	17.987
	Servizio trasporto, valori-vigilanza	85.620	81.393	4.228
	Pubblicità promozione sviluppo	71.661	35.463	36.198
	Sistemi informatici	59.677	74.687	- 15.010
	Oneri bancari	64.693	58.061	6.632
	Iniziative sociali	75.569	58.385	17.184
	Management fees	10.000	10.000	-
	Indennità e varie del C.d.A.	14.000	14.000	-
	Indennità e varie del Revisore dei Conti	19.762	18.825	937
	Smaltimento rifiuti urbani	17.549	16.942	607
	Lavoro interinale	40.638	46.523	- 5.885
	Spese varie amministrative	9.453	10.169	- 715
	Contributi E.N.P.A.F.	55.356	53.692	1.664
	Servizi per salute e sicurezza	-	18.379	- 18.379
	Informazione scientifica	-	5.964	- 5.964
	Totale	1.064.725	1.005.001	59.724

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>B.8 - Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	Condominiali	12.118	11.674	444
	Fitti passivi	74.888	74.954	- 66
	Canone esercizio farmacie	588.436	504.184	84.252
	Canoni di noleggio	41.564	46.435	- 4.871
	Totale	717.006	637.247	79.759

Si precisa, anche ai sensi degli obblighi di comunicazione delle operazioni con parti correlate ai sensi del D.Lgs. 173 del 03/11/2008, che A.F.M. versa al Comune di Ferrara, in base al Contratto di Servizio vigente, un canone annuale per il diritto alla gestione delle farmacie. Tale canone è stato introdotto con delibera del Consiglio Comunale ed è operativo a far data dall'anno 2005.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variazione assoluta
<i>B.14 - Oneri diversi di gestione</i>				
	Costi vari auto	365	858	- 493
	Imposte e tasse	75.205	72.614	2.591
	Abbon. giornali riviste serv. telematici	965	1.345	- 380
	Erogazioni benefiche, liberalità	6.669	9.602	- 2.933
	Contributi associativi	14.300	15.652	- 1.352
	Spese varie	66.085	52.130	13.955
	Minusvalenze	-	6.868	- 6.868
	Sopravvenienze passive	14.930	17.860	- 2.930
	Totale	178.518	176.929	1.590

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	38.294
Altri	610
Totale	38.904

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
	IRES
Totale differenze temporanee deducibili	121.134
Differenze temporanee nette	(121.134)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(33.658)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.586
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(29.072)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Imposte non pagate (art. 99 co. 1)	19.043	17.621	36.664	24,00%	8.799
Costi del personale (incentivi variabili) non pagati	111.200	(33.659)	77.541	24,00%	18.610
Accantonam. inded. Ires/Irap (imp ant)	10.000	(3.070)	6.930	24,00%	1.663

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto riconciliazione onere fiscale con imposte a bilancio:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	677.838	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	162.681	
Differenza tra valore e costo della produzione		718.969
Voci non rilevanti IRAP		4.258.386
Saldo valori contabili IRAP		4.977.355
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		194.117
Differenze temporanee imponibili		
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	17.621	
- Storno per utilizzo	36.729	
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-19.108	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	61.299	104.961
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	175.900	28.275
<i>Totale imponibile</i>	544.129	5.054.042
Altre variazioni IRES	-6.669	
Deduzione ACE/Start-up	20.883	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		3.466.401
Totale imponibile fiscale	516.577	1.587.640
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	123.978	61.918
Detrazione	11.509	0
Imposta netta	112.469	61.918
Aliquota effettiva (%)	18,29%	1,24%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	14
Altri dipendenti	68
Totale Dipendenti	83

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Tabella numerica del personale (media annuale)

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2022 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	2
1 SUPER	quadri	dipendenti	11,08
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	56,75
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,79
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	1
4 LIV Commessi e amm.vi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	5,25
Totali			82,87

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	19.762

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si è a segnalare, come già anticipato nel paragrafo "Nota integrativa, parte iniziale" del presente documento, che dal 01/01/2023 ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A.; pertanto, da tale data, la società controllante di A.F.M. Farmacie Comunali S.r.l. è Ferrara Tua S.p.A..

Non si evidenziano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si sottolinea come il contesto macroeconomico in cui ci si trova ad operare è ancora fortemente influenzato dalla crisi bellica tra Russia ed Ucraina che ha avuto forti ripercussioni sui mercati dell'energia e sull'approvvigionamento di alcuni prodotti.

La Società ha continuato e continua a svolgere la propria attività mantenendo uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto ogni profilo di rischio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale 2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Con atto del 12/10/2012 del Notaio Dott. Marco Bissi Rep.61134/18265 il Comune di Ferrara ha conferito l'80% della partecipazione in A.F.M. Farmacie Comunali Ferrara S.r.l. del valore nominale di euro 400.000 alla propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi S.p.A..

Come detto infra nella presente nota integrativa, in data 22/12/2022, si è perfezionata la fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A. con effetti giuridici dal 01/01/2023; pertanto, la società era assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.p.A. fino al 31/12/2022. Dal 01/01/2023 la società controllante è Ferrara Tua S.p.A. la quale, però, non esercita funzioni di direzione e coordinamento non essendovi i relativi presupposti.

Per completezza d'informazione, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della società Holding Ferrara Servizi S.p.A. - bilancio chiuso al 31/12/2021 - esercitante la direzione e il coordinamento fino al 31/12/2022.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della società Holding Ferrara Servizi S.p.A. sono depositate presso il Registro delle Imprese.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	104.482.547	103.575.852
C) Attivo circolante	3.228.369	2.807.373
D) Ratei e risconti attivi	15.500	10.714
Totale attivo	107.726.416	106.393.939
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	85.117.400
Riserve	13.296.164	11.585.256
Utile (perdita) dell'esercizio	2.965.680	2.918.842
Totale patrimonio netto	101.379.244	99.621.498
B) Fondi per rischi e oneri	132.243	132.243
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.318	31.406
D) Debiti	6.179.733	6.608.053
E) Ratei e risconti passivi	878	739
Totale passivo	107.726.416	106.393.939

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	512.346	626.886
B) Costi della produzione	1.204.245	1.286.328
C) Proventi e oneri finanziari	2.478.585	2.223.877
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.023.097	1.274.464
Imposte sul reddito dell'esercizio	(155.897)	(79.943)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.965.680	2.918.842

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125 e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute ed erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, oltre a quanto pubblicato nel Registro Nazionale Aiuti pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al quale si rimanda, la Società attesta di aver erogato i seguenti importi:

Soggetto ricevente	Codice fiscale soggetto ricevente	Causale	Data erogazione	Somma erogata
Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS	97503510154	Contributo in denaro in occasione dell'iniziativa Banco Farmaceutico 2022	05/01/2022	1.550,00
CARITAS Diocesana di Ferrara e Comacchio	93009040382	Donazione in prodotti a favore del popolo Ucraino	08/06/2022	2.844,81
		TOTALE		4.394,81

Si evidenzia che in data 24/02/2022 la Società ha incassato il contributo in conto capitale di € 42.039 ottenuto a fronte di interventi di rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico ex D.L. 74/2012 liquidato con Decreto n. 176 del 21/02/2022 della Regione Emilia-Romagna.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione dell'utile d'esercizio conseguito pari ad € 485.087, l'Organo amministrativo Vi propone di:

- accantonare l'importo di € 285.087 a riserva straordinaria;
- di distribuire ai soci, sotto forma di dividendo unitario ed in misura proporzionale alle quote possedute, l'importo residuo di € 200.000.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 28/03/2023

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.

Sede legale: VIA FORO BOARIO N.55/57 FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione:
01372010387 Iscritta al R.E.A. di
FERRARA n. 115891
Capitale Sociale sottoscritto € 500.000,00 Interamente
versato
Partita IVA: 01372010387

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Presa d'atto con Assemblea del 29 Aprile 2023

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Ferrara Tua S.p.A. (diventa società controllante a far data dal 01/01/2023 a seguito dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della società Holding Ferrara Servizi S.p.A.) per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, della relazione di AFM Farmacie Comunali Ferrara S.r.l..

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile (c. 3). Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all’art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione e che potranno essere aggiornate e implementate in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce, come indicato nell’OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera ciascuna società controllata e ci si è agganciati alla storicità e del consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo dell'attività nell'arco temporale considerato. Le società hanno, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La “soglia di attenzione” deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare opportuni limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Margine di disponibilità
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)
Altri indici e indicatori
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN
Rapporto tra PFN e EBITDA
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)
Rapporto oneri finanziari su MOL

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa la Bilancio al 31/12/2022.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede ad eseguire l'attività che contempla il monitoraggio dei rischi.

Detta attività di monitoraggio è realizzata in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 5)".

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

1. La Società capogruppo e le Società controllate

1.1 Il contesto di riferimento e la fusione

Prima di passare all'analisi dettagliata di AFM Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto, anche alla luce dell'avvenuta fusione per incorporazione di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A., come richiamata in premessa.

Il Comune di Ferrara detiene la partecipazione totalitaria nella società Ferrara Tua S.p.A. che, a seguito della citata fusione per incorporazione di Holding Ferrara Servizi S.p.A., a sua volta attualmente detiene le partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici locali e/o di interesse generale anche a carattere economico (SIEG) nel Comune di Ferrara e che assolvono i requisiti dell'art. 4 comma 1 (c.d. vincolo di scopo) e comma 2 (c.d. vincolo di attività) del Tuspp (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – D.lgs. n. 175/2016) e precisamente:

- *Acosea Impianti Srl*: società costituita ai sensi dell'art. 113 comma 13 del TUEL, che detiene la proprietà delle reti del servizio idrico integrato;
- *AFM Farmacie Comunali Srl*, società in house avente ad oggetto la gestione delle farmacie del Comune di Ferrara;
- *Amsef Srl*: società che svolge le attività inerenti alle onoranze funebri;
- *Hera S.p.a.*: società multiutilities quotata in borsa, che gestisce il servizio idrico integrato e il servizio integrato dei rifiuti;
- *Ferrara Fiere Congressi Srl*: società in liquidazione e soggetta ad un processo di riorganizzazione;
- *Ferrara Expo Srl*: società che si occupa dell'organizzazione eventi fieristici;

- *Sipro Spa*: società che svolge servizi strumentali alle PA, ed in via del tutto marginale la gestione di alcuni immobili.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 si è completata l'analisi per la Revisione della Governance dei Servizi Pubblici del Comune di Ferrara e attuazione del modello Multiutility che ha coinvolto in prima battuta la revisione della "mission" di Holding Ferrara Servizi nonché di Ferrara Tua, individuando come modello di riferimento la società Multiutility in house per lo svolgimento di servizi pubblici e/o di interesse generale in via diretta o indiretta; in quest'ottica si è portato a compimento il percorso di fusione inversa per incorporazione di Holding Ferrara servizi Spa in Ferrara Tua Spa per la realizzazione del modello di società multiutility in house.

La possibilità di addivenire ad un modello di società multiutility, partecipata da pubbliche amministrazioni, viene confermato anche dal Tuspp (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – d.lgs. n. 175/2016) così come prevede al comma 1 dell'articolo 6 che stabilisce che: "Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività";

Secondo la norma richiamata (art. 6 co.1 Tuspp) le società a controllo pubblico possono gestire contemporaneamente sia servizi protetti da diritti esclusivi, ricevuti in affidamento dal socio pubblica amministrazione, che (e unitamente a) servizi in economia di mercato, che costituiscono anch'essi compiti affidati alla società dalla pubblica amministrazione sia in annettendo esplicitamente una molteplicità di attività in capo ad un'unica società. Ciò in un'ottica di risparmio di costi di funzionamento che invece non si sarebbe realizzato detenendo più società distinte fra loro, dedicate singolarmente ad un'unica attività, secondo quanto prevede ancora per le società di diritto privato l'art. 8, comma 2 bis della legge 287/1990 che recita: "2-ter. La costituzione di società e l'acquisizione di posizioni di controllo in società operanti nei mercati diversi di cui al comma 2-bis [gestione di servizi di interesse economico generale ovvero operano in regime di monopolio sul mercato] sono soggette a preventiva comunicazione all'Autorità".

La norma istituisce un "privilegio organizzativo" a favore delle società in mano pubblica, che sembra doversi spiegare essenzialmente per ragioni di economicità, esentandole dall'applicazione del (più oneroso) obbligo di separazione societaria che scatta in tutti i casi in cui un'impresa, titolare per legge di un diritto di monopolio o esercente servizi d'interesse economico generale, intenda operare anche in altri mercati o esercitare attività diverse da quelle protette da diritti speciali o esclusivi.

Il favor del Tuspp per il modello Multiutilities si trova espressamente, oltre che nella interpretazione autentica dell'8 comma 2 bis, citato, anche nella disposizione finale del Tuspp (art. 28) che abroga l'art. 13 del decreto Bersani (D.L. 4/07/2006 n. 233 rubricato "Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza") 1. Al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti, nonché, nei casi consentiti dalla legge, per lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza, debbono operare esclusivamente con gli enti costituenti ed affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti. 2. Le predette società sono ad oggetto sociale esclusivo e non possono agire in violazione delle regole di cui al comma 1."

La abrogazione della norma contenuta nell'art. 13 del decreto Bersani ha evitato che la perdurante applicazione della stessa potesse portare ad un aumento del numero delle società pubbliche anziché diminuire, con evidente lievitazione dei costi degli apparati, in contrasto con l'obiettivo dichiarato dal legislatore (G. Caia, "Norme per la riduzione dei costi degli apparati pubblici regionali e locali e a tutela della concorrenza", in www.giustamm.it, 2007, n. 3).

Si conferma in modo ancor più netto l'attenzione del legislatore del Tuspp per le società multiutility in quanto le società in house possono essere legittimate ad esercitare una pluralità di attività, come prevede espressamente l'art. 4 comma 4 del Tuspp che recita: Le società in house

hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2.”.

Si ricorda che l’art. 2 richiamato recita: 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; (...) d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

Il modello della società Multiutility individuato risponde anche alle seguenti esigenze manifestate dal Tuspp, ai fini dell’attuazione di processi di razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e precisamente risulta conforme:

- alla prescrizione dell’art. 20 comma 2 lett. e) del Tuspp che impone alle pubbliche amministrazioni di rilevare la “necessità di aggregazioni di società aventi ad oggetto le attività consentite all’art. 4” del Tuspp, con la eliminazione della società Holding Ferrara Servizi;
- alla prescrizione dell’art. 20 comma 2 lett. f) che impone alle pubbliche amministrazioni socie di rilevare la “necessità di contenimento di costi di funzionamento”;
- alla riduzione della “catena di controllo” del Comune di Ferrara, sulla gestione dei servizi pubblici locali con la eliminazione di una società holding finalizzata solo alla gestione delle partecipazioni e con costi finalizzati solo a tale attività;

Fra l’altro, il modello proposto può raggiungere effetti positivi in termini di efficienza, efficacia ed economici in ordine a:

- economicità in termini di risparmio di costi di funzionamento della struttura societaria;
- azioni organizzative tese alla razionalizzazione gestionale;
- l’attivazione di contratti di service con le società partecipate;
- l’attivazione di un sistema integrato di controllo di gestione focalizzato sul contenimento dei costi di funzionamento.

In ogni caso non si è di fronte alla costituzione di una nuova società ma di una fusione fra due società preesistenti all’entrata in vigore del Tuspp (23/09/2016), ed è mantenuto il controllo analogo in via indiretta del Comune di Ferrara sulle società in house di secondo livello, attraverso la società multiutility Ferrara Tua S.p.A..

1.2 Modalità Di Indirizzo E Controllo

Ferrara Tua S.p.A. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall’Ente locale Proprietario, garantendone il pieno rispetto.

Gli indirizzi strategici fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall’Ente Locale Proprietario attraverso il DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, e approvati dal Consiglio Comunale. Tali indirizzi sono impegnativi per gli Amministratori di FERRARA TUA S.p.A..

Per ciò che attiene l’attività di monitoraggio e controllo periodico sull’andamento delle società, al fine di garantire il rispetto degli indirizzi stabiliti in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, il Comune di Ferrara adotta un sistema informativo finalizzato a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e la società;
- b) la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità dei servizi;

e) il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Tale sistema informativo è strumentale all'esercizio del controllo analogo sulle società in house, al controllo societario, al controllo economico finanziario e al controllo gestionale sulle altre società controllate. Le tipologie di controllo si articolano nel modo seguente:

- a) **controllo societario**, intendendosi come tale il controllo che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;
- b) **controllo economico/finanziario** che si esercita attraverso il monitoraggio ex ante orientato all'analisi del piano industriale e del budget, concomitante attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget ed infine ex post, attraverso l'analisi dei singoli bilanci di esercizio;
- c) **controllo di efficienza/efficacia** al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione. Il controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio che si concreta in diverse fasi: ex ante in sede di definizione del contratto di servizio e della carta dei servizi e l'analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali ed ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, l'analisi della customer satisfaction, la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione;
- d) **controllo sulla gestione** che si esplica attraverso la predisposizione di schemi e di regolamenti di cui le Società si devono dotare in materia di assunzioni del personale, esecuzioni di lavori in economia, forniture, affidamento di incarichi professionali.

Allo scopo, la società Ferrara Tua S.p.A. tiene apposita rendicontazione, trasmettendo all'Ente Socio:

- Il budget preventivo;
- Relazioni periodiche contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al budget previsionale e agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il bilancio d'esercizio della società.

2. La compagine sociale e il gruppo societario

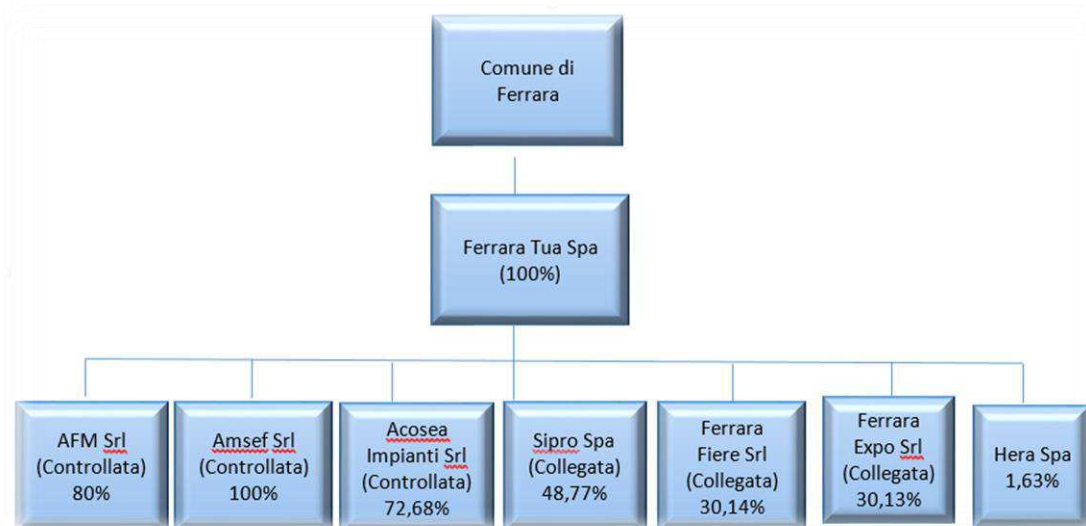
Al 31.12.2022 la compagine sociale di Ferrara Tua S.p.A. è così costituita.

Compagine sociale di Ferrara Tua S.p.A.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	85.117.400,41	100%
	85.117.400,41	100%

Per "Gruppo ristretto" si intendono le società controllate da Ferrara Tua S.p.A..

Per "Gruppo" s'intendono tutte le società partecipate da Ferrara Tua S.p.A. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati.

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria:



Soci di AFM:

Elenco Soci	QUOTE	%
Comune di Ferrara	100.000,00	20,00%
Ferrara Tua SpA	400.000,00	80,00%
Capitale Sociale	500.000,00	100,00%

La governance di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Direttore Generale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. Organo Amministrativo:

Amministratore Unico è la società Holding Ferrara Servizi SpA nominato il 27/04/2018 a tempo indeterminato.

Dal 01/01/2023, data di effetto giuridico della fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi SpA in Ferrara Tua SpA, l'Amministratore Unico è la società Ferrara Tua SpA.

4. Organo di controllo - Revisore.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 20/05/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2022:

- Pizzi Chiara - Presidente
- Magni Carlo Alberto - Sindaco effettivo
- Mantovani Mattia - Sindaco effettivo
- Losenno Federica - Sindaco supplente
- Cesaretti Andrea - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente è l'Avv. Riccardo Caniato in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

6. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2022 è la seguente:

INQUADRAMENTI	AREA	C.C.N.L.	2022 media annua
DIRETTORE AZIENDA	direzione	dirigenti	1
1Q AMM.VO	quadri	dipendenti	2
1SUPER	quadri	dipendenti	11,08
1C AMM.VO	quadri	dipendenti	1
1 LIV. Responsabili amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Farmacisti Collaboratori	Alta prof.tà	Alta prof.tà	56,75
2 LIV. Amministrativi	Alta prof.tà	Alta prof.tà	1
Specializzati Farmacia	Alta prof.tà	Alta prof.tà	2,79
3 LIV Specializzati Farmacia	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	1
4 LIV Commessi e amm.vi	Tecn.amm.va	Tecn.amm.va	5,25
Totali			82,87

7. Direttore Generale

La Direzione Generale della società è demandata, con determina dell'amministratore unico, alla Dott.ssa Paola Nocenti, a cui è stata conferita apposita procura notarile depositata presso il Registro Imprese, in virtù della quale sono stati delegati una serie di poteri.

Le funzioni allo stesso attribuite riguardano essenzialmente:

- Adozione dei provvedimenti connessi alla Gestione del Personale;
- poteri di firma per atti e corrispondenza ordinaria;
- rappresentanza processuale per cause di lavoro e relative a crediti, debiti e danneggiamenti con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti;
- predisposizione schema budget.

Le sono stati inoltre delegati i poteri-doveri del Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e la responsabilità in ambito di tutela ambientale e i seguenti incarichi: referente interno di coordinamento e collaborazione con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001; Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Legge 190/2012, nonché quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013, con i compiti stabiliti dalle precitate normative e da ogni ulteriore disposizione legislativa o regolamentare applicabile.

8. L'attività della Società

Dall'articolo quattro dello Statuto si apprende che AFM Farmacie Comunali Ferrara ha il seguente oggetto sociale:

4.1 La Società svolge la propria attività nell'interesse dell'ente territoriale di riferimento.

La Società ha per oggetto l'esercizio diretto di farmacie, siano esse proprie o di titolarità del Comune di Ferrara, nel qual caso lo svolgimento del servizio avviene per conto del comune stesso; può inoltre svolgere tale servizio per conto di altri enti ed istituzioni che lo richiedono, sempre nel rispetto delle norme di legge applicabili.

Tale attività comprende:

a) la vendita e distribuzione di specialità medicinali, prodotti farmaceutici, affini ai farmaceutici, omeopatici, di erboristeria, veterinari, preparati galenici, officinali e magistrali, prodotti apistici, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti

cosmetici e per l'igiene personale, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, materiali di medicazione, reattivi e diagnostici, apparecchi medicali ed elettromedicali, e tutti gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

b) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;

c) l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;

d) la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale;

e) la promozione e partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e/o sociale in favore di cittadini, ivi compresa l'erogazione di servizi connessi alle attività socio-sanitarie;

f) la promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, tutela della salute, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale a favore dei propri dipendenti, anche in proprio mediante corsi, convegni, master e simili, ciò al fine di garantire un costante livello di efficienza e di qualità nello svolgimento dell'attività a favore dei destinatari;

la Società potrà, inoltre, estendere la propria attività ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli sopra elencati, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- gestione servizi socio-sanitari alla persona anche mediante nuove tecnologie quali: telesoccorso, telemedicina, servizi di prenotazione, ecc.;

- distribuzione di medicinali e prodotti parafarmaceutici a favore di cittadini utenti delle residenze sanitarie assistite;

- fornitura a paesi colpiti da calamità compatibilmente con le disponibilità e tenendo conto delle richieste;

- distribuzione di presidi sanitari per conto del S.S.N;

- fornitura di ulteriori servizi agli operatori, enti o istituzioni, imprese, che agiscono nel campo farmaceutico o che svolgono prestazioni sanitarie o assistenziali a favore della collettività.

Le attività ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale possono essere svolti, fatti salvi i divieti posti dalla legge, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, e mezzi e strumenti elettronici, informatici e telematici di ogni tipo.

4.2 La Società potrà effettuare i servizi di farmacia di cui sopra anche a favore o in collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme di legge.

4.3 La Società può inoltre essere titolare di autorizzazioni amministrative per la produzione, commercializzazione, e vendita di prodotti e per la gestione di servizi e prestazioni che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilato.

4.4 La Società può eseguire, nell'ambito della promozione della sua attività, donazioni a enti, preferibilmente sotto forma di servizi, associazioni e organizzazioni che operano in campo assistenziale, umanitario, culturale e sociale.

4.5 La Società assicura l'informazione ai clienti sui servizi e sui prodotti posti sul mercato.

4.6 La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita, previa autorizzazione dell'assemblea, anche attraverso società controllate o collegate, o l'affitto di aziende di carattere pubblico o privato o rami di esse, o la partecipazione a società commerciali, consorzi od associazioni già esistenti o a raggruppamenti temporanei di impresa.

4.7 Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili e necessarie.

4.8 La Società è in ogni caso vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico locale socio, nell'ambito del mandato ricevuto dal medesimo attraverso il contratto di servizio. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

9. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito

indicato.

9.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e dl conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione dei un giudizio sui risultati ottenuti.

9.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti):

Indicatori	Anno 2022 (anno corrente)	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Stato patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	-2.969.888	-3.112.565	-3.892.937	-4.914.270
Margine di struttura primario	-3.125.715	-3.683.947	-4.110.038	-4.245.828
Margine di struttura secondario	-1.501.810	-1.573.310	-2.172.119	-3.201.634
Margine di disponibilità	-1.530.882	-1.606.968	-2.200.390	-3.214.162
Indici				
Indice di liquidità	22,15%	19,80%	7,03%	2,13%
Indice di disponibilità	68,67%	67,26%	54,23%	44,30%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	44,96%	35,96%	30,11%	29,21%
Indipendenza finanziaria	28,17%	22,76%	20,79%	20,45%
Leverage	2,55	3,39	3,81	3,89
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	705.559	536.240	345.306	653.639
Risultato operativo (EBIT)	720.243	454.244	50.612	297.736
Indici				
Return on Equity (ROE)	19,00%	14,38%	1,09%	11,10%
Return on Investment (ROI)	3,03%	1,41%	-1,16%	2,86%
Return on Sales (ROS)	4,08%	2,76%	0,32%	1,68%
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	194,20%	180,89%	185,33%	206,52%
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	1.232.519	925.157	788.005	738.475
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.086.904	887.380	574.169	550.346
PFN	-922.060	-1.628.488	-1.999.705	-1.012.019
Rapporto tra PFN e EBITDA	-1,31	-3,04	-5,79	-1,55
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	1,08	1,53	1,63	1,32
Rapporto oneri finanziari e MOL	6,01%	6,86%	7,44%	3,44%

Legenda di alcuni indicatori:

EBITDA (o MOL) = ricavi A1 al netto di B6 – B7 – B8 – B9

EBIT = A – B + C15 +C16 +D18 – D19

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca) con segno positivo (+) quando si indica un'eccedenza delle disponibilità liquide e finanziarie rispetto all'indebitamento, e segno negativo (-) quando si verifica un'insufficienza delle disponibilità liquide e finanziarie necessarie a coprire l'indebitamento finanziario.

9.1.2. Valutazione dei risultati

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

10. Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3, del D.Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia; - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza; - regolamento per il reclutamento del personale.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura

			organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i> .
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene opportuno adottare un vero e proprio programma di responsabilità sociale di impresa in forza delle attività e delle finalità perseguite dalla società.

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

AFM Farmacie Comunali Ferrara S.r.l., come la controllante Ferrara Tua S.p.A., ha adottato il modello di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance*.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- i. identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- ii. individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- iii. definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- iv. individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il Codice Etico, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il Modello di Organizzazione e Gestione, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Ferrara Tua S.p.A. e le società del Gruppo sono tenute all'applicazione della vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse da loro svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione Europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali le società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, la Società adotta la seguente regolamentazione interna:

- Procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti.

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio di Holding Ferrara Servizi S.r.l. ritiene di disporre.

AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche società del Gruppo, con osservanza delle norme previste dalla Legge. AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl ha aderito alla centrale di committenza regionale Intercenter e nazionale MEPA.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli

ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta. AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali. AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

In una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl ricorre quando possibile alla fattispecie del distacco o comando di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che AFM Farmacie Comunali Ferrara Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente e la definizione di attività a sostegno delle iniziative locali.

La mission aziendale di A.F.M. è da sempre quella di porre al centro dell'attenzione il cittadino-utente che attraverso il processo di trasformazione da farmacia tradizionale a "farmacia dei servizi", può usufruire di un'ampia gamma di servizi come la consegna di farmaci e di referti, la possibilità di effettuare prenotazioni di visite specialistiche sia in convenzione che in libera professione oltre al servizio di telemedicina (Holter pressorio e cardiaco ed ECG).

Si evidenzia, anche per l'anno 2022 il grande impegno della Società e di tutte le aziende del Gruppo nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Fin dai primi momenti A.F.M. ha messo in atto procedure ed azioni volte alla salvaguardia della sicurezza dei dipendenti e della salubrità dei luoghi di lavoro, oltre che di tutti gli stakeholders.